
Coronavirus Covid-19: Argentina, il 13 e 14 giugno colletta nazionale della Caritas, soprattutto su piattaforme di donazione digitale

Caritas Argentina ha annunciato ieri il lancio dell'edizione 2020 della sua tradizionale colletta annuale, che si svolgerà in tutto il Paese sabato 13 e domenica 14 giugno con il motto "La tua generosità aumenta la speranza". Per la prima volta nella storia, l'organizzazione ecclesiale baserà la sua strategia di raccolta fondi sui social network e sulle piattaforme di donazione digitale, data la difficoltà di effettuare la raccolta attraverso una presenza fisica, a causa delle restrizioni decise per contenere il diffondersi del Covid-19. Precisa un comunicato della stessa Caritas: "Anche se le buste e le urne ben note saranno conservate per coloro che desiderano avvicinarsi alle parrocchie e collaborare fisicamente nell'ambito di ciò che è permesso e con tutte le cure raccomandate, la campagna 2020 sarà in sintonia con l'attuale sistema di distanziamento sociale per evitare contagi. In questo senso, la Caritas cercherà di promuovere la diffusione del messaggio di solidarietà sui social network e sui media". Aggiunge mons. Carlos Tissera, vescovo di Quilmes e presidente di Caritas Argentina: "Abbiamo bisogno di molte più risorse per così tante emergenze delle nostre famiglie e dei nostri fratelli in tutto il Paese, moltiplicate per la situazione causata dal coronavirus e per il conseguente impatto economico a tutti i livelli della società". "Viviamo in un momento senza precedenti", aggiunge il vescovo, in cui "l'isolamento sociale, preventivo e obbligatorio ci impedisce agire come ogni anno, come uscire per le strade e in luoghi pubblici per promuovere la colletta. Allo stesso modo, l'assenza di studenti nelle scuole e la presenza dei fedeli nei luoghi di culto limitano notevolmente i nostri modi consueti di motivare e incoraggiare la società in generale. Questo ci porta ad affinare la nostra ingegnosità per dare vita a tutti quegli strumenti che possano dare visibilità alla colletta".

Bruno Desidera